

di Red 28 Maggio 2021



L'Enpam ha lanciato nel 2019 l'operazione denominata Project Dream, mettendo sul mercato un pacchetto di 68 immobili per una superficie lorda di circa un milione di metri quadri, principalmente direzionali dislocati a Roma e in Lombardia, ma anche abitativi (in prevalenza a Milano e hinterland), oltre che ricettivi e logistici, acquistati tra gli anni Sessanta e l'inizio degli anni Novanta.

Il Cda dell'Enpam ha accettato l'offerta del fondo statunitense Apollo Global Management per l'acquisto dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà diretta dell'Ente per l'importo di 842 milioni, a fronte del valore di bilancio di 686 milioni di euro, con una plusvalenza di 156 milioni di euro.

L'offerta pervenuta da Apollo è stata ritenuta congrua dal valutatore indipendente Duff&Phelps, incaricato dalla Fondazione per la stima dei beni oggetto di dismissione. La procedura di Project Dream, una delle più importanti e imponenti operazioni immobiliari di mercato realizzate in Italia negli ultimi anni, si è svolta con un procedimento ad evidenza pubblica, gestito dall'Advisor Deloitte. Per tutti gli aspetti legali dell'operazione di dismissione, ENPAM è stata assistita dagli avv.ti Luca Leone e Paola Conio (Studio Legale Leone) e dal Prof. Avv. Angelo Piazza (Studio Associato A.A.A.), che hanno supportato l'Ente nelle problematiche giuridiche connesse all'espletamento della procedura stessa e all'alienazione del portafoglio immobiliare. JLL ha svolto attività di advisor.